

Taxi in aeroporto, ordinanza sospesa

PESCARA. Ci sono sei giorni di tempo per trovare una soluzione alla vertenza sui taxi in aeroporto che vede contrapposti autisti pescaresi e chietini, dopodichè l'ordinanza che liberalizza l'accesso allo scalo tornerà in vigore.

A sospendere il provvedimento che aveva scatenato proteste e tensioni, è stato lo stesso autore dell'ordinanza, il dirigente Enac Sergio Legnante, che ha dato tempo fino al 12 maggio alle amministrazioni per trovare un accordo su quali taxi possano lavorare nello scalo e come. «Oggi», annuncia l'assessore regionale ai Trasporti Giandomenico Morra, «ci sarà una riunione tra i sindaci di Chieti e Pescara. Se non troveranno un punto di contatto interverrà la Regione».

